

RUGBY. L'Eccellenza riparte da dove si era fermata

Strapotere Calvisano: il dominio si conferma nel derby giallone

Al Peroni il Viadana parte bene, ma poi viene travolto. Il Patarò si scatena e conquista il bonus con sei mete: il primato solitario non è mai messo in discussione

Patarò Calvisano 36

Viadana 17

PATARÒ CALVISANO: Minozzi, Bruno, Paz, Lucchin (19' st Chiesa), De Santis (28' st Susio), Novillo, Semenzato (28' st Raffaele), Tuivaiti, Pettinelli, Archetti (11' st Giammarioli), Andreotti, Cavaliere (31' st Zanetti), Riccioni (19' st Costanzo), Morelli (11' st Luus), Panico (19' st Rimpelli). Allenatore: Brunello.

VIADANA: Taikato-Simpson, Gabbianelli (14' st Manganiello), Brex, Pavan (34' st Tizzi), Menon, Ormson, Frati (29' Gregorio), Grigolon, Del Nevo, Du Plessis (16' st Ant. Dentì), Orlandi, Krumov, Garfagnoli (16' st Ant. Dentì), Scalvi (20' st Silva), Caffaro (16' st Brandolini). Allenatore: Frati.

Arbitro: Blessano di Treviso.

Marcature: pt: 7 m. Brex tr. Ormson, 12' m. Paz tr. Novillo, 26' cp Ormson, 28' m. Minozzi, 38' m. Bruno; st: 3' m. Andreotti tr. Novillo, 12' m. Lucchin, 18' m. Ant. Dentì tr. Ormson, 30' m. Rimpelli tr. Novillo.

Note: cartellini gialli: 37' pt Panico, 2' st Orlandi. Cartellini rossi: 22' st Bruno per placcaggio irregolare. Calci: Ormson 3/4, Novillo 3/6. Spettatori: 1600. Man of the Match: Paz

Andrea Dimasi

Non basta poco più di un quarto d'ora di passione per fermare la capolista Patarò Calvisano: contro un Viadana bello e irresistibile per gran parte del primo tempo, i ragazzi di Massimo Brunello vengono sorpresi in avvio di gara da una squadra capace di giocare alla pari con i vice-campioni d'Italia, sia in mischia che nel gioco aperto. Poi, complice un dominio assoluto in touche e con un gioco alla mano letale, i bresciani prendono il largo e conquistano un successo che non mette in discussione il primato in graduatoria.

Nemmeno il tempo di porta-

re l'ovale a centrocampo e il ritmo infernale con cui inizia la gara scalda il Peroni Stadium. A iniziare il match con il piede giusto è però il Viadana che conquista il dominio territoriale nei ventidue bresciani per quasi tutto il corso dei primi cinque minuti. E quando poi i ragazzi di Brunello sembrano poter riconquistare palla, gli ospiti passano: sulle sorti di una ruck, Brex approfitta di un buco e varca i pali.

LA REAZIONE dei vice-campioni d'Italia non si fa attendere, e un pressing ai cinque metri durato oltre un minuto viene risolto da un delizioso calcetto che spedisce in meta Paz.

Entrambe le squadre alzano il ritmo e la gara si fa divertente. I mantovani, che per quanto prodotto soprattutto nella prima frazione sono la squadra che ha messo più in difficoltà Calvisano in questi primi cinque match stagionali, reggono l'urto in mischia ma soffrono un maggior dominio di Morelli e soci in rimessa. Sul 7-10 dopo 25 minuti, l'ultimo quarto d'ora si colora di giallone (quello di casa) nel bene o nel male: alla mezz'ora un fantastico scarico di Paz nel cuore dei ventidue permette a Minozzi di volare in meta per il vantaggio. Poi, dopo che a tre dal riposo Panico viene allontanato con il giallo, il Patarò risponde all'inferiorità numerica con un'azione corale condotta da Bruno. L'ala riceve palla a centrocampo e si rende protagonista di una corsa da centometrista che brucia

gli avversari e firma il 17-10: un divario che rende giustizia per quanto visto in campo da entrambe le squadre, ma non incrementato dalla scarsa verve di Novillo dalla piazzola nel primo tempo.

IN AVVIO di ripresa Orlandi si fa sventolare sotto il naso da Blessano il cartellino giallo che ristabilisce l'equilibrio numerico ma, come nella prima frazione, un'espulsione temporanea vale una nuova marcatura. Sulle sorti di una touche la maul che si forma ai cinque metri permette ad Andreotti di varcare la linea di meta con l'ovale in mano e firmare i cinque punti del bonus. A completare l'opera pensa poi Novillo, che dalla piazzola ritrova lo smalto migliore, e con il Patarò ormai padrone di palla e campo, la seconda metà della ripresa è un monologo: la capolista torna a colpire nuovamente in fase di touche e successiva maul grazie a Lucchin e Rimpelli, senza mai mettere in discussione il successo finale, nemmeno quando Blessano mostra un rosso eccessivo a Bruno per un placcaggio violento. Nel dopogara, coach Brunello ha qualcosa da ridire sulla direzione arbitrale ma si gode una squadra capace di farsi strada pur soffrendo: «Non abbiamo mai cambiato piano di gioco - spiega il tecnico - e abbiamo dimostrato di essere una squadra che gioca e vince. Viadana ci ha sorpreso, ma anche nei momenti di difficoltà abbiamo sempre giocato con serenità». •





Esultano i giocatori del Calvisano: nel derby con il Viadana quinto successo su 5 FOTOLIVE/Simone Venezia



Joaquin Paz scivola oltre la fettuccia bianca per schiacciare in meta

Eccellenza

RISULTATI

CALVISANO - Viadana	36-17
Lazio - Rovigo	30-33
Mogliano - Sitav Lyons Piacenza	18-8
Petrarca Padova - Roma	21-19
Reggio - San Donà	oggi 15.00

SQUADRA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
CALVISANO	24	5	5	0	0	178	54
Petrarca Padova	18	5	4	0	1	144	91
Rovigo	15	5	3	1	1	111	106
Mogliano	14	5	3	0	2	100	108
San Donà	14	4	3	1	0	81	74
Viadana	10	5	2	0	3	118	134
Roma	8	5	1	0	4	89	94
Reggio	7	4	1	0	3	86	106
Sitav Lyons PC	6	5	1	0	4	77	124
Lazio	5	5	0	0	5	109	202

PROSSIMO TURNO: 24/12 ORE 15.00

Reggio - Petrarca Padova
Roma - Lazio
Rovigo - Sitav Lyons Piacenza
San Donà - CALVISANO
Viadana - Mogliano



Abbiamo dimostrato di essere una squadra che gioca e che vince

MASSIMO BRUNELLO
 ALLENATORE PATARÒ CALVISANO